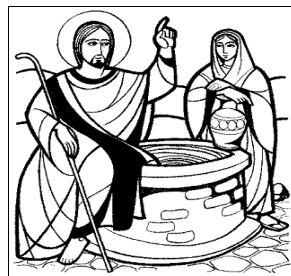


Parrocchia S. Giovanni Battista M.
via Belvedere, 49 23874 Montevicchia (Lc)
Telefono e Fax 039/9930094
Diocesi di Milano

*La casa sul monte
che veglia e orienta*



DOMENICA II di QUARESIMA della SAMARITANA

5 marzo 2017 n. 18

GESU' FA NASCERE SEMPRE PERSONE NUOVE

(Esodo 20,2-24; Salmo 18; Efesini 1,15-23; Giovanni 4,5-42)

E' la II domenica di quaresima.

Ci stiamo preparando ad accogliere il Papa che viene nella nostra Diocesi. La Pasqua è la festa della speranza, della vita che vince la morte; del bene che è più forte del male, del perdono che sconfigge la guerra. Vogliamo camminare insieme vero la Pasqua di Gesù: vogliamo farci guidare dalla Parola di Dio che ogni domenica ascoltiamo a Messa.

La Parola di Dio: il racconto della Samaritana

Gesù attraversa il paese dei Samaritani. E' forestiero in mezzo a gente d'altra tradizione e religione. Gesù incontra la donna samaritana al pozzo di Giacobbe. Nel deserto i pozzi erano luoghi di ristoro, ma anche luoghi di incontro. Qui Gesù incontra una donna senza nome: assomiglia a tutti noi. Gesù viene al pozzo stanco per il viaggio. Dio è uno che ci raggiunge fino a stancarsi.

Noi siamo in viaggio per cercare Dio, è un viaggio lungo mai finito.

Il Card. Martini diceva: *Il nostro cuore vive sempre la ricerca di Dio. Cerca e non trova. Trova e gli sembra di nuovo di perdere, per cui torna a cercare e poi ritrova. Dio non lo possiamo mai vedere totalmente, pienamente...*

Ma il viaggio più lungo è il suo. La stanchezza di Dio per il suo lungo viaggio alla ricerca di noi è la notizia buona del Vangelo. Dio non guarda alla fatica, pur di raggiungere ciascuno di noi. Gesù al pozzo incontra la donna samaritana, si fa carico del suo destino, la conduce per mano ad incontrare Dio e a capire il suo mistero di donna. Gesù è maestro di umanità: abbatte tutte le barriere. Gesù fa nascere un incontro e un dialogo là dove sembrava impossibile e questo a partire dalla sua povertà: *"Ho sete!"*.

Gesù ha sete della nostra sete, desiderio del nostro desiderio.

1. *"Donna dammi da bere"*. le dice Gesù.

Risponde la donna: *Come mai tu, che sei Giudeo, chiedi da bere a me che sono una donna samaritana?* C'era un muro tra Giudei e Samaritani; c'era disprezzo reciproco. Gesù, chiedendo da bere, per prima cosa, dichiara la fine delle barriere. Gesù infrange steccati, fa nascere dialoghi là dove sembrava impossibile. Gesù è maestro nell'arte di costruire ponti, di creare comunione. Gesù non ama le chiusure, abbatte i muri, combatte i pregiudizi di razza e di religione, fa respirare aria nuova, fa nascere relazioni libere, leggere.

Ma la cosa più bella è che Gesù conduce la donna Samaritana ad **incontrare il mistero di Dio**, passando per il suo mistero di donna, perché non c'è via migliore all'incontro con Dio che lo spazio del cuore. Tutto questo avviene lentamente. Gesù conduce per mano la donna lungo un paziente cammino di **tre tappe**.

Innanzitutto Gesù invita la donna di Samaria ad andare oltre le sete dell'acqua materiale che appaga solo il corpo e per breve tempo. **In un secondo momento** Gesù invita la donna ad andare anche oltre la sete per gli amori torbidi e incostanti che l'avevano condotta ad una vita matrimoniale ambigua ed inquieta. **Infine, Gesù** si presenta come l'acqua che disseta. Gesù raggiunge la sete profonda di quella donna offrendo un 'di più' di bellezza, di bontà, di vita, di primavera: *"Ti darò un'acqua che diventa sorgente che zampilla"*.

Gesù ci fa nascere come persone nuove

2. *Mi ha detto tutto ciò che ho fatto.*

Mi ha detto tutto di me, mi ha letto nel cuore, mi ha detto ciò che sono davvero, dice la donna di Samaria. Gesù non giudica la donna, non la condanna, non la umilia. Gesù la fa rinascere. Gesù, maestro dei maestri, ci insegna che il mezzo per raggiungere il cuore di ciascuno non è il rimprovero o l'accusa, ma il dono, il perdono, l'amore. Dio non chiede, Dio dona. Dio non esige, Dio offre una sorgente intera in cambio di un sorso d'acqua. E la donna abbandona la brocca come fosse un vecchio vestito, una vecchia storia, una vecchia vita lasciata sull'orlo del pozzo. E corre in città e ferma tutti per strada e a tutti dice: *c'è uno che fa nascere e rinascere, c'è uno che dice tutto ciò che è il tuo cuore*. Contagia d'azzurro e intorno a lei nasce la prima comunità di discepoli stranieri. Gesù non chiede alla donna di interrompere la convivenza, non le chiede di mettersi in regola, di fare penitenza. Gesù non pretende di decidere per lei il suo futuro. Gesù è il Messia di grande delicatezza: è il volto bellissimo di Dio. E' bella questa sovrana indifferenza di Gesù per il passato sbagliato di quella donna. Lui è il maestro di nascite nuove, il messia che fa ripartire, che crede nel nostro futuro. La donna ne è folgorata. La donna va al pozzo come mendicante d'acqua e ritorna ricca di cielo

3. *Signore, dà anche a noi di quest'acqua*

Gesù ha fatto nascere nella samaritana sete di cielo, fame di eternità. Noi a Dio chiediamo spesso l'acqua che ci fa venire ancora sete, l'acqua che non disseta.. Dobbiamo chiedere a Dio di più. Gesù non nega le brevi gioie della strada, della vita quotidiana, ma ci dice che sono insufficienti, che non bastano, che non sono il tutto per il nostro cuore. È stato lui a darci un cuore più grande e più largo di tutte le creature messe insieme, Gesù che ci dà l'acqua che disseta il nostro cuore, che diventa in noi sorgente che zampilla per sempre. La donna di Samaria capisce che non placherà la sua sete bevendo a sazietà, ma placando la sete d'altri; che riceverà gioia donando gioia. Diventare sorgente di vita, di gioia, di consolazione, di perdono per altri. E' il nostro cammino di quaresima.

Signore, io desidero l'acqua viva. Io credo Signore, che tu sei la sorgente di acqua viva. Io credo, Signore, che Tu non ci verrai mai meno, e anche nel momento in cui ci sentiremo o ci parrà di essere soli, smarriti, abbandonati, assetati come in un deserto e il cammino ci parrà troppo lungo, Tu, Signore, non ci abbandonerai e come sorgente viva ci ristorerai in ogni istante del nostro cammino. (Card. C.M. Martini)

NOTIZIE DELLA PARROCCHIA

* Martedì 14 marzo ore 21.00 in oratorio

c'è l'incontro dei genitori dei ragazzi/e di V elementare
che si stanno preparando alla Cresima

* Giovedì 9 marzo

*ore 18.00 in oratorio incontro dei giovani e degli adolescenti

Iniziamo il cammino della quaresima

*ore 21.00 in oratorio

incontro di catechesi sulla venuta del Papa.

È importante prepararci alla venuta del Papa

N.B. Per quanto riguarda l'andata a Monza alla Messa del Papa,

In fondo alla Chiesa e sul sito della parrocchia

è possibile ritirare il foglio con indicazioni precise.

* Venerdì 17 marzo

* ore 15.00 via Crucis in chiesa parrocchiale

*ore 21.00 in oratorio:

incontro dei genitori dei preadolescenti e adolescenti:

vediamo insieme il cammino che stiamo facendo

Sabato 18 marzo

*ore 19.00 in Santuario: ritiro spirituale di Quaresima
dei preadolescenti e adolescenti con pernottamento.

* Domenica 19 marzo

E' la terza domenica del mese: la domenica della carità-

Raccogliamo anche i viveri per le famiglie che sono in difficoltà.

Sarebbe bello che nella nostra comunità nessuno fosse bisognoso.

* ore 10.30 Celebrazione ragazzi/e di V elementare

* nel pomeriggio c'è sempre l'oratorio

Ci sono diversi laboratori.

Stiamo preparando il racconto della Passione di Gesù

che faremo la domenica delle Palme.

* I prossimi Battesimi sono a Pasqua.

Sono aperte le iscrizioni presso don Enrico

Abbiamo incominciato la preparazione

* Il giovedì e il venerdì in oratorio

dalle ore 16,30 alle ore 18.00 c'è l'iniziativa dei compiti insieme.

E' una possibilità offerta a tutti quelli che lo desiderano.

E' gratuita, occorre iscriversi

IL CALENDARIO DELLA PARROCCHIA

* Lunedì 13 marzo (morello)

Genesi 12,1-7; Salmo 118; Proverbi 4,10-18; Matteo 5, 27-30

* ore 8.45 a Ostizza recita delle Lodi e S. Messa.

(def. Egle, Francesco, Erminia, Severino)

* Martedì 14 marzo (morello)

Genesi 13,12-18; Salmo 118; Proverbi 4,20-27; Matteo 5,31-37.

* ore 8.45 in chiesa parrocchiale recita delle lodi e S. Messa

(def. Casiraghi Giulio)

* Mercoledì 15 Marzo (morello)

Genesi 17, 18-23.26-27; Salmo 118; Proverbi 6,6-11; Matteo 5,38-48.

*ore 20.30 Messa in Chiesa parrocchiale

* Giovedì 16 marzo (morello)

Genesi 18,1-15; Salmo 118; Proverbi 7,1-9.24-27; Matteo 6,1-6.

* ore 8.45 in chiesa parrocchiale recita delle Lodi e S. Messa

(def. Crippa Maria Rosa, Maggioni Giovanni)

* Venerdì 17 marzo feria aliturgica (morello)

Giorno di digiuno e di astinenza dalle carni

*ore 15.00 Via Crucis in chiesa parrocchiale

* Sabato 18 marzo (morello)

* ore 16.00 don Enrico è disponibile per le Confessioni

* ore 17.20 recita del S. Rosario

* ore 18.00 S. Messa prefestiva in chiesa parrocchiale

(def. Aldo)

"Domenica 19 marzo: III° domenica di Quaresima (morello)

domenica di Abramo

Esodo 34,1-10; Salmo 105; Galati 3,6-14; Giovanni 8,31-59.

Orario S. Messa: * ore 8.00;

*ore 10.30; (def. Airoidi Peppino, Crippa Melania)

*ore 18.00: (def. Cogliati Laura e Francesco)

Visita il sito della parrocchia: www.parrocchiamonteverecchia.it

* Numero di telefono della parrocchia 039/9930094

* Numero cellulare di don Enrico 339/1775241

* L'indirizzo e-mail di don Enrico: donenrico@parrocchiamonteverecchia.it
oppure donenrico.radaelli@gmail.com

Gli estremi bancari della Parrocchia:

PARROCCHIA S. GIOVANNI BATTISTA MARTIRE

CODICE IBAN : IT63S0558449920000000040407

Banca Popolare Milano – Ag. Monteverecchia